XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B

Quinta Giornata mondiale dei Poveri

SALUTO

Il Figlio dell'uomo vi raduni dai quattro angoli della terra,
vi renda vigilanti in attesa del suo ritorno,
e la speranza che viene da lui sia con tutti voi.

INTRODUZIONE

Lett. / Sac. Si avvicina la fine dell'anno liturgico e oggi la parola di Dio ci induce a guardare oltre la storia, al compimento del suo progetto. L'attesa degli ultimi tempi ci faccia vivere con intensità i nostri giorni, a vedere le necessità degli ultimi, per affrettare il compimento del regno di Dio.
Papa Francesco ha voluto che in questa domenica si celebri la Giornata dei Poveri. Questo il tema del suo messaggio, tratto dal Vangelo di Marco: «*I poveri li avete sempre con voi*» (Mc 14,7).

ATTO PENITENZIALE

Sac. Ora affidiamoci alla misericordia di Cristo e acclamiamo lui che è la meta e il fine del mondo e del tempo, che è il riposo e la risurrezione dei giusti.

- *Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle …*

Oppure:

– Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato*
– Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci …*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

[Signore, pietà / *Kyrie, eleison*]

Oppure:

- Figlio dell'uomo, che verrai sulle nubi del cielo con potenza e gloria: *Kyrie, eleison* / Signore, pietà.
- Sacerdote sommo ed eterno, che siedi alla destra del Padre: *Christe, eleison* / Cristo, pietà.
- Giudice del mondo, che scrivi i nostri nomi nel libro della vita: *Kyrie, eleison* / Signore, pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo,
ti benediciamo,
ti adoriamo,
ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

Il tuo aiuto, Signore, ci renda sempre lieti nel tuo servizio,
perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene,
possiamo avere felicità piena e duratura.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Traduzione 2020 e 1983

Oppure:

O Dio, che farai risplendere i giusti come stelle nel cielo,
accresci in noi la fede, ravviva la speranza
e rendici operosi nella carità,
mentre attendiamo
la gloriosa manifestazione del tuo Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

Versione 2020

O Dio, che vegli sulle sorti del tuo popolo,
accresci in noi la fede
che quanti dormono nella polvere si risveglieranno;
donaci il tuo Spirito,
perché operosi nella carità attendiamo ogni giorno
la manifestazione gloriosa del tuo Figlio,
che verrà per riunire tutti gli eletti nel suo regno.

Versione 1983

Credo in un solo Dio**,** Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili ed invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Introduzione al formulario 1 e 3

Spesso per noi il cielo si oscura e non possiamo orientarci. Quando cresce l'angoscia, cedono le nostre sicurezze. Ma noi sappiamo che il Signore verrà e oggi la nostra consueta preghiera diventa grido di speranza anche per tutti i poveri del mondo, voce che insieme a Cristo si alza al Dio della storia, unico futuro degli uomini.

Preghiamo dicendo (*cantando*): *Signore, venga per noi il tuo regno.*

Introduzione al formulario 2

«Il Signore è mia parte di eredità e mio calice»: con la certezza del salmista preghiamo il Signore che nella sua onnipotenza non abbandonerà la nostra vita nel sepolcro, né lascerà che noi vediamo la corruzione.

Preghiamo dicendo: *Ascoltaci, Signore.*

Orazione conclusiva

Signore della risurrezione,
le preghiere che ti abbiamo rivolto
dicono la nostra speranza in te,
fiduciosi che la parola del tuo Figlio non passerà mai.
Fa' che, intravvedendo l'alba del tuo giorno,
possiamo camminare senza paura nella notte del mondo,
senza vacillare nelle prove della vita.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Oppure:

O Dio, che chiami i poveri e i peccatori
alla festosa assemblea della nuova alleanza,
concedi a noi di onorare la presenza del Signore
negli umili e nei sofferenti,
per essere accolti alla mensa del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

AL PADRE NOSTRO

Nessuno conosce il giorno e l'ora della fine del mondo, neanche gli angeli del cielo e neppure il Figlio, ma solo il Padre. Affidiamoci, allora, al Padre, non per sapere quale sarà la nostra sorte eterna, ma col vivo desiderio di fare la sua volontà e – così – affrettare la venuta del suo regno. Osiamo dire: *Padre nostro*.

Oppure:

In attesa del giorno dell'avvento del Signore, ora che nessuno conosce, invochiamo la venuta del regno: *Padre nostro.*

AL SEGNO DI PACE

Signore Gesù Cristo,
che un giorno verrai sulle nubi
con grande potenza e gloria,
per riunire i tuoi eletti dai quattro venti,
dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo;
in virtù del sacrificio
che hai offerto una volta per sempre,
riunisci fin d'ora la tua Chiesa,
perché spinga molti alla giustizia
e sia strumento di comunione tra i popoli,
per costruire una pace vera e duratura.
Poiché sei tu la nostra pace e l'amore indistruttibile,
tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Oppure:

Signore e onnipotente Dio,
Gesù Cristo, re della gloria,
sei pace sicura e amore eterno.
Illumina la profondità del nostro essere
con lo splendore della tua pace
e rendi limpido il nostro spirito
con la dolcezza della tua carità;
affinché, pacificati interiormente,
attendiamo te, autore della pace,
e nelle alterne vicende del mondo
tu sia sempre il nostro custode e protettore.
Perciò fa' che sia così assidua la ricerca della pace,
da meritare l'eterna gioia dell'esultanza,
quando nella gloria della tua venuta
sarai il nostro giusto ricompensatore.
Poiché tu solo sei la nostra pace
e l'amore indistruttibile,
tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Missale Hispano-Mozarabicum, Toledo 1991,
De Adventu Domini in III Dominico, p. 111.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Nutriti da questo sacramento,
ti preghiamo umilmente, o Padre:
la celebrazione che il tuo Figlio
ha comandato di fare in sua memoria,
ci faccia crescere nell'amore.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.
Amen.

CONGEDO

Dio vi indichi il sentiero della vita, gioia piena alla sua presenza. Andate in pace.

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B

Quinta Giornata mondiale dei Poveri

PREGHIERA UNIVERSALE 1

1. Sole a levante, che splendi su chi dorme nella morte, e vuoi che ognuno veda: tu che guarisci le tue Chiese, vieni, Gesù Signore, luce alta sul mondo! E canteremo fino al tuo ritorno:

2. Agnello vivo, che salvi chi è costretto all'esilio e vuoi liberare i profughi e gli oppressi: tu che hai pagato col tuo sangue, vieni, Gesù Signore, sommo sacerdote! E canteremo fino al tuo ritorno:

3. Sposo regale, promesso alle nozze della croce, vuoi dar gioia al mondo: tu che cambi in festa il lutto dei poveri, vieni, Gesù Signore, donato a noi dal Padre! E canteremo fino al tuo ritorno:

4. Figlio di Dio, che conosci l'amore unico del Padre e prepara un posto vicino a te [*ai nostri fratelli / al nostro* fratello /*alla nostra sorella* _____ _____ e] ai nostri morti. Vieni, Gesù Signore, re di giustizia, e canteremo fino al tuo ritorno:

5. Nube di fuoco, che splendi su chi avanza nella notte e vuoi indicare la strada a noi che siamo qui: tu che dai fuoco all'universo, vieni, Gesù Signore, tempio della gloria! E canteremo fino al tuo ritorno:

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B

Quinta Giornata mondiale dei Poveri

PREGHIERA UNIVERSALE 2

1. Per le comunità cristiane: perché nelle difficoltà del quotidiano siano segni di speranza, aiutando chi si sente disperato ad uscire dal buio e accompagnandolo col calore di una presenza amorevole, preghiamo.

2. Per chi è nella sofferenza e ha provato delusioni: perché il loro cuore si apra al perdono, e siano ancora capaci di collaborazione e di accoglienza, preghiamo.

3. Per i bambini che nascono alla vita: perché i loro genitori e quanti vivono accanto a loro sappiano trasmettere, con la cura e con l'esempio, sentimenti di fiducia e di speranza, preghiamo.

4. Per gli anziani: perché la loro esperienza non si cambi in stanchezza e in amarezza, e la solitudine non sia per loro occasione di tristezza, preghiamo.

5. Per i giovani: perché sappiano vivere il tempo dell'entusiasmo e dell'amore con sobrietà e generosità, e sappiano discernere ciò che è utile per la loro maturazione, preghiamo.

6. Per [*i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella* _____ e] tutti i defunti: perché il buio della morte, per la risurrezione di Gesù, si apra alla luce della vita senza fine, preghiamo.

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B

Quinta Giornata mondiale dei Poveri

PREGHIERA UNIVERSALE 3

1. Padre, le tue Chiese ascoltino il grido dei poveri: hanno bisogno del silenzio dell'ascolto per riconoscere la loro voce. Ora, o Dio, la nostra supplica penetri le nubi, e così ti preghiamo.
2. Padre, tu sai rispondere al grido del povero: fa' che quanti decidono delle sorti delle nazioni restituiscano ai poveri giustizia e li aiutino a riprendere la vita con dignità. Ora, o Dio, la nostra supplica penetri le nubi, e così ti preghiamo.
3. Padre, tu liberi il povero che grida a te: sciogli il cuore di popoli e uomini, perché egoismo, superbia, avidità e ingiustizia non continuino a creare povertà. Ora, o Dio, la nostra supplica penetri le nubi, e così ti preghiamo.
4. Padre, spesso i poveri sono i primi a riconoscere la tua presenza nella loro storia: lo Spirito susciti in noi, qui riuniti per l'Eucaristia, l'amore che sa nascondersi e dimenticare il bene fatto al povero. Ora, o Dio, la nostra supplica penetri le nubi, e così ti preghiamo.

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B

Quinta Giornata mondiale dei Poveri

Foglio per il commentatore

All'inizio della Messa dopo il saluto

Si avvicina la fine dell'anno liturgico e oggi la parola di Dio ci induce a guardare oltre la storia, al compimento del suo progetto. L'attesa degli ultimi tempi ci faccia vivere con intensità i nostri giorni, a vedere le necessità degli ultimi, per affrettare il compimento del regno di Dio.

Papa Francesco ha voluto che in questa domenica si celebri la Giornata dei Poveri. Questo il tema del suo messaggio, tratto dal Vangelo di Marco: «*I poveri li avete sempre con voi*» (Mc 14,7).

Alla prima lettura

La prima lettura profetizza la salvezza finale attraverso immagini di speranza. Ci prepara al vangelo, nel quale Gesù, il Figlio dell'uomo, ci annuncia la fine della storia non come disperazione, ma come compimento e realizzazione positiva delle parole, del progetto di Dio

Alla seconda lettura

La seconda lettura continua a sottolineare il valore unico del sacrificio di Cristo: questa offerta di sé rende perfetti per sempre quelli egli così santifica.